



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ARTICOLO 193 DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000 - ALLEGATO 76 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di luglio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ALIVESI MANUEL	P	-	DI GUARDO GRAZIA RITA	P	-	PANU ANTONIO	P	-
ANDRIA MARIOLINO	P	-	FUNDONI CARLA	P	-	PINNA FABIO	P	-
BISAIL MARCO	P	-	GAVINI GIAMBATTISTA	P	-	POSADINU TERESA GIOVANNA	P	-
BRIANDA MARIANO GIOVANNI AGOSTINO	P	-	GINESU FRANCESCO	-	A	PROFILI GIAN CARLO	P	-
CAMPUS GIAN VITTORIO (SINDACO)	P	-	LUISI CHRISTIAN	P	-	RIZZU MASSIMO	P	-
CARTA PASQUALE ANTONIO	P	-	MANCA MARCO	-	A	SERRA GIAN CARLO	P	-
DEIANA DANIELE	P	-	MASALA GIUSEPPE	P	-	SIAS FEDERICO	P	-
DEIANA GIUSEPPE	P	-	MASCIA GIUSEPPE	P	-	SINI ENRICO	P	-
DE MARTIS SOFIA	P	-	MASIA GIOVANNI A NT. ALESSANDRO	P	-	TOSCHI PILO SEBASTIANO	P	-
DEMURTAS PIETRO	P	-	MURRU MAURILIO	P	-	USERI LAURA	P	-
DESOLE ANDREA	P	-	ORUNESU VIRGINIA LUCIA	P	-	VENTURA GIOMMARIA	P	-
DETTORI MARCO	P	-	PALOPOLI GIUSEPPE	P	-			

Sono presenti le Assessore Arru, Corda, Masala e gli Assessori Lucchi, Meazza, Mulas e Sardara.

Sono assenti l'Assessora Lugliè e l'Assessore Sassu.

PRESIDENTE Dott. Maurilio Murru

SEGRETARIO Dott. Salvatore Bissiri

In continuazione di seduta il Presidente, così come precedentemente concordato nella Conferenza dei Capigruppo, cede la parola all'Assessore al bilancio per l'illustrazione della proposta in oggetto e della proposta che ha per argomento "Variazione di assestamento generale 2019 – Articolo 175 comma 8 decreto legislativo 267/2000 - Allegato 67".

L'Assessore al bilancio Sardara illustra al Consiglio le proposte di deliberazione "Salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articolo 193 decreto legislativo 267/2000 - Allegato 76" e "Variazione di assestamento generale 2019 – Articolo 175 comma 8 decreto legislativo 267/2000 - Allegato 67".

Nel corso dell'intervento dell'assessore al bilancio Sardara, entra in aula il consigliere Marco Manca.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono: il consigliere Andria; il consigliere Pinna; il Sindaco; il consigliere Daniele Deiana.

Il Presidente cede la parola all'Assessore al bilancio Sardara per la replica.

L'Assessore al bilancio Sardara svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nella discussione, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Alivesi esprime il voto favorevole della maggioranza alle proposte illustrate dall'assessore Sardara: "Abbiamo apprezzato il resoconto impeccabile poiché è riuscito a tradurre in termini comprensibili ciò che è poco comprensibile".

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 8428 in data 22 luglio 2019 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al bilancio;

VISTO l'articolo 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000, che dispone che "...con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"....;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 14 marzo 2019, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019 - 2021;

RICHIAMATI, altresì, i diversi provvedimenti di variazione al bilancio 2019;

VISTO l'articolo 153 del decreto legislativo 267/2000 che disciplina il servizio economico finanziario e, in particolare, attribuisce al responsabile, compiti di verifica

periodica degli equilibri di bilancio e obblighi di segnalazione di situazioni di squilibrio, e l'articolo 6 del regolamento di contabilità;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30 maggio 2019 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 che presenta un risultato di amministrazione di euro 130.868.564,76 distinto nei seguenti fondi:

- parte accantonata per € 83.351.915,24;
- parte vincolata per € 71.468.230,98;
- parte destinata agli investimenti per € 842.689,55;

per cui la parte disponibile, negativa, è pari a € 24.794.271,01 che garantisce comunque la quota di copertura trentennale del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario;

DATO ATTO, pertanto, che la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio deve necessariamente riguardare lo stato di realizzazione delle entrate previste, il sorgere di spese per acquisizioni e servizi obbligatori per legge o per contratto la cui mancata erogazione causerebbe danni all'Ente, la constatazione di debiti fuori bilancio la cui legittimità può essere riconosciuta dal Consiglio comunale, nonché il permanere delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui attivi e passivi;

RICHIAMATO il principio contabile paragrafo 5.3.10 concernente la contabilità finanziaria che così dispone: "Almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 (fonti di finanziamento degli investimenti) al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste";

VISTE le note trasmesse dai responsabili gestionali delle entrate e delle spese previste nel bilancio di previsione;

ATTESO che la verifica sullo stato di realizzazione delle entrate correnti risulta in linea con le previsioni;

CONSIDERATO che viene segnalato il sorgere di un debito fuori bilancio dell'importo di € 12.495,05 dovuto a sentenza R.G. n. 707/2016, la cui legittimità verrà riconosciuta con successivo provvedimento;

ATTESO che la copertura finanziaria di tale debito deve essere garantita con l'applicazione di pari importo della quota vincolata del risultato di amministrazione 2018 per rischi di soccombenza;

ATTESO che non si dà conto del sorgere di spese per acquisizioni e servizi obbligatori per legge o per contratto la cui mancata erogazione causerebbe danni all'Ente;

DATO ATTO, pertanto, che la gestione entrate e delle spese di competenza non fanno prevedere un disavanzo di gestione per cui non è necessario adottare contromisure per ripristinare il pareggio finanziario;

ATTESO che, in relazione alla gestione dei residui, si deve prendere atto della opportunità di stralciare gli accertamenti di entrata, pari a € 1.879.438,93, relativi alla sentenza della Corte di Cassazione n. 12545/2014 in quanto tali crediti risultano di difficile esazione e sono in corso procedimenti di pignoramento di beni immobili, pignoramenti che troveranno evidenze contabili in caso di positiva realizzazione;

ATTESO che, per effetto degli accertamenti di cui sopra, era stata accantonata apposita quota dell'avanzo di amministrazione 2018 e che, pertanto, tale accantonamento deve essere abbandonato, non comportando in tal modo squilibri alla gestione dei residui;

CHE viene confermata la ragione giuridica necessaria per il mantenimento dei restanti residui attivi e passivi riportati nel rendiconto della gestione 2018;

DATO ATTO che la gestione della cassa non impone la necessità di interventi correttivi;

DATO ATTO, inoltre, che non è necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2018;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento non compromette il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 29.7.2019;

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio della Municipalità della Nurra in data 29.7.2019;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a Commissione consiliare permanente in data 30.7.2019;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza della scrutatrice, la consigliera De Martis e degli scrutatori, i consiglieri Rizzu e Dettori, presenti 33 (essendo entrato in aula il consigliere Marco Manca ed essendo uscito il Sindaco); votanti e favorevoli 28; astenuti 4: la consigliera Useri e i consiglieri Sias, Andria e Daniele Deiana; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di dare atto, così come esposto in premessa, che i dati risultanti dall'analisi della gestione finanziaria della competenza non fanno prevedere un disavanzo di gestione;
2. di dare copertura al debito fuori bilancio di € 12.495,05 indicato in premessa mediante l'applicazione di pari quota vincolata del risultato di amministrazione 2018 per rischi di soccombenza, così come illustrato nell'allegato A;
3. di dare atto che la gestione dei residui non comporta, in prospettiva, un disavanzo di amministrazione;
4. di dare atto che la previsione della gestione della cassa non impone la necessità di interventi correttivi;
5. di dare atto che gli interventi in questione non compromettono il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
6. di allegare al presente provvedimento, sotto la lettera A la variazione delle previsioni di entrata e spesa, sotto la lettera B le previsioni di cassa e sotto la lettera C il prospetto della variazione per il tesoriere;
7. di dare atto che gli allegati A, B e C fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di notificare al tesoriere il presente provvedimento ed il relativo allegato C;
9. di dare atto che gli allegati A, B e C fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di allegare il presente provvedimento al rendiconto dell'esercizio 2019.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza della sopra citata scrutatrice e dei sopra citati scrutatori, presenti 33; votanti e favorevoli 28; astenuti 4: la consigliera Useri e i consiglieri Sias, Andria e Daniele Deiana; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- ♦ di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del
con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE

F/TO **BISSIRI**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE